



www.ilpulcino.eu

Risistemazione della Viabilità sulla SP-467 Reggio – Scandiano



www.comitatobosco.net

Aggiornamenti dal Tavolo Tecnico Provinciale

Il giorno 16 Febbraio 2011, si è tenuta una riunione ristretta del Comitato Bosco durante la quale è stato analizzato il materiale ricevuto dalla Provincia di Reggio Emilia, materiale che era stato presentato nell'ultima riunione del Tavolo Tecnico del 31 gennaio presieduto dall'Ass. Gennari.

Alcuni punti sono stati chiariti:

- ⤴ **l'unica vera criticità rispetto al traffico è il tratto della Sp-467 di Fogliano**, la cui soluzione risulta dominante su ogni altro aspetto viabilistico;
- ⤴ **i percorsi fino ad ora presi in esame non portano benefici significativi all'intera area presa in esame** (Reggio E. - Scandiano – Albinea – Rubiera) e pertanto non possono essere definiti oggettivamente “buoni” anche in relazione al rapporto costi/benefici;
- ⤴ **i percorsi ispirati alla “bretella Case Spadoni – Bosco” hanno sicuramente l'effetto negativo di distruggere la viabilità ciclabile esistente** tra Bosco – Borzano - Fogliano e Pratisollo, costituita dalle strade vicinali (via Montanara, via Soglia, via Romana/via della Noce, via Bosco del Fracasso), non riuscendo comunque ad attrarre una quota di traffico sufficiente per permettere un miglior fruibilità della Sp-467 a ciclisti e pedoni;

La cosa che risulta più evidente in questi tre anni di prese di posizione del Comitato Bosco e l'ostinata e pervicace (...e un po' berlusconiana) azione degli amministratori di Scandiano, vecchi e nuovi, di cercare il consenso per il consenso a prescindere dai benefici e dai costi.

Bisogna invece guardare avanti, ripartendo dalle opere immediatamente utili come, ad esempio, la rotonda di Villa Bagno sulla via Emilia, opera che è il naturale completamento dell'asse Chiozza – Variante del Macello – Arceto – Rubiera. Servono quindi interventi di risistemazione immediati, inseriti in un contesto progettuale organico che guardi al futuro con logiche diverse dal passato. **Visti i tempi di bilanci magri, bisogna confrontarsi su ogni euro speso ed ogni metro quadrato cementificato, e bisogna prima pensare prima di tutto a mettere in sicurezza, fare manutenzione e rendere funzionali le strade esistenti, prima di lanciarsi in opere di scarsa utilità comprovata.**

Il Comitato Bosco ha pertanto deciso di rimanere al tavolo tecnico provinciale, ritenendolo comunque un utile punto di confronto con l'amministrazione, e di attivarsi al fine di mantenere una collaborazione assidua con la Provincia. **Il Comitato Bosco è inoltre promotore del Coordinamento dei Comitati quale ambito di elaborazione di proposte progettuali concrete da portare poi al vaglio della Provincia**. Dopo la prima riunione del 14 gennaio, vi sono già state diverse manifestazioni di interesse da parte di altri comitati ed associazioni a partecipare ai lavori del Coordinamento dei Comitati, confidiamo di allargare la cerchia dei soggetti partecipanti.

Comitato Bosco
17/02/2011

Il segretario
Davoli Giovanni
339-7234286